

Casalecchio di Reno

L'evento

QUESTA mattina, alle 10.30, la Casa della Pace a Casalecchio sarà teatro della presentazione ufficiale del libro che un gruppo di giovani dirigenti della polisportiva Giovanni Masi ha preparato per festeggiare i 50 anni di vita dell'associazione casalecchiese. Ci sono voluti nove mesi di lavoro e decine di interviste per selezionare le tante testimonianze che riempiono, insieme a quattrocento immagini, le 192 pagine del volume. «Una lunga ricerca negli archivi per le immagini e i documenti e le successive cinquanta interviste - ha spiegato Martina Paone che con Giacomo Ventura e Federico Forte ha curato il libro, insieme a Lorella Nerozzi per la parte grafica - hanno permesso così di raccogliere una mole non indifferente di materiale che servirà ai posteri che vorranno studiarlo e che testimonia la versatilità di un'associazione che oggi accoglie quasi 8mila soci e con la quale quasi ogni famiglia di Casalecchio ha avuto in qualche modo a che fare». «Le testimonianze, gli aneddoti, i commenti e le immagini che siamo riusciti a inserire nel volume - ha continuato Paone - non saranno esaustive, ci sarebbero volute forse mille pagine, ma è sicuramente il racconto corale di un'idea felice che ha portato la polisportiva fino a qui e che la spingerà ancora in futuro». Sulla Masi e sui suoi 50 anni hanno voluto dire qualcosa il primo cittadino di Casalecchio, Simone Gamberini, e l'assessore allo sport, Piero Gasperini, e l'associazione casalecchiese. «Una società sportiva che, insieme alle altre numerose realtà sportive d'eccezione presenti a Casalecchio - ha detto il sindaco - incarna la filosofia dello sport della nostra amministrazione, uno sport per tutti, per tutte le fasce di età, per donne e uomini, per agonisti e neofiti, all'aria aperta e indoor, per chi ama lo sport tradizionale o per chi desidera misurarsi con discipline innovative». «Parliamo di una polisportiva che ha sempre investito nella formazione permanente dei propri dirigenti e quadri tecnici - ha detto l'assessore Gasperini - e ha mostrato quella forte disponibilità per fornire ai soci e ai cittadini risposte in termini di qualità e di accessibilità alla pratica sportiva per tutti che sono un tratto distintivo di Casalecchio di Reno». Un libro che segna un momento importante per la Masi. «Provate a fermarvi un attimo - ha detto il presidente della polisportiva Masi, Valentino Valisi - e, attraverso questo libro, pensare di fare un tuffo nel passato, per ricordare tanti momenti belli e ricchi di storie da ascoltare e da raccontare. Vi ritroverete più ricchi con un bel sorriso che arriva dal profondo, magari vi sfuggirà anche un «bello, voglio provare anch'io a scrivere un pezzo del prossimo libro?» e, ricollocandolo nello scaffale, vi riprometterete di contribuire a sostenere e riaffermare quei valori che questo libro vuole rappresentare». Un lavoro che ha visto protagonisti i curatori, Martina Paone, Federico Forte e Giacomo Ventura. «Ho sentito tante cose diverse - ha detto Paone - ma anche tante uguali, sempre le stesse, come se certi ricordi si fossero impressi nella mente con uno stampino: le arance e il fango alla Galaverna, la fermezza e la dolcezza di

18 | CASALECCHIO E VALSAMOGGIA | L'ALTRA SPORT | il Resto del Carlino | SABATO 22 MARZO 2014

Casalecchio

Verrà presentato alle 10,30, alla Casa della Pace, il volume di 192 pagine che raccoglie testimonianze, immagini e aneddoti inediti

QUESTA mattina, alle 10.30, la Casa della Pace a Casalecchio sarà teatro della presentazione ufficiale del libro che un gruppo di giovani dirigenti della polisportiva Giovanni Masi ha preparato per festeggiare i 50 anni di vita dell'associazione casalecchiese. Ci sono voluti nove mesi di lavoro e decine di interviste per selezionare le tante testimonianze che riempiono, insieme a quattrocento immagini, le 192 pagine del volume. «Una lunga ricerca negli archivi per le immagini e i documenti e le successive cinquanta interviste - ha spiegato Martina Paone che con Giacomo Ventura e Federico Forte ha curato il libro, insieme a Lorella Nerozzi per la parte grafica - hanno permesso così di raccogliere una mole non indifferente di materiale che servirà ai posteri che vorranno studiarlo e che testimonia la versatilità di un'associazione che oggi accoglie quasi 8mila soci e con la quale quasi ogni famiglia di Casalecchio ha avuto in qualche modo a che fare». «Le testimonianze, gli aneddoti, i commenti e le immagini che siamo riusciti a inserire nel volume - ha continuato Paone - non saranno esaustive, ci sarebbero volute forse mille pagine, ma è sicuramente il racconto corale di un'idea felice che ha portato la polisportiva fino a qui e che la spingerà ancora in futuro». Sulla Masi e sui suoi 50 anni hanno voluto dire qualcosa il primo cittadino di Casalecchio, Simone Gamberini, e l'assessore allo sport, Piero Gasperini, e l'associazione casalecchiese. «Una società sportiva che, insieme alle altre numerose realtà sportive d'eccezione presenti a Casalecchio - ha detto il sindaco - incarna la filosofia dello sport della nostra amministrazione, uno sport per tutti, per tutte le fasce di età, per donne e uomini, per agonisti e neofiti, all'aria aperta e indoor, per chi ama lo sport tradizionale o per chi desidera misurarsi con discipline innovative». «Parliamo di una polisportiva che ha sempre investito nella formazione permanente dei propri dirigenti e quadri tecnici - ha detto l'assessore Gasperini - e ha mostrato quella forte disponibilità per fornire ai soci e ai cittadini risposte in termini di qualità e di accessibilità alla pratica sportiva per tutti che sono un tratto distintivo di Casalecchio di Reno». Un libro che segna un momento importante per la Masi. «Provate a fermarvi un attimo - ha detto il presidente della polisportiva Masi, Valentino Valisi - e, attraverso questo libro, pensare di fare un tuffo nel passato, per ricordare tanti momenti belli e ricchi di storie da ascoltare e da raccontare. Vi ritroverete più ricchi con un bel sorriso che arriva dal profondo, magari vi sfuggirà anche un «bello, voglio provare anch'io a scrivere un pezzo del prossimo libro?» e, ricollocandolo nello scaffale, vi riprometterete di contribuire a sostenere e riaffermare quei valori che questo libro vuole rappresentare». Un lavoro che ha visto protagonisti i curatori, Martina Paone, Federico Forte e Giacomo Ventura. «Ho sentito tante cose diverse - ha detto Paone - ma anche tante uguali, sempre le stesse, come se certi ricordi si fossero impressi nella mente con uno stampino: le arance e il fango alla Galaverna, la fermezza e la dolcezza di

Polisportiva Masi

«Un libro di ricordi per festeggiare in primi cinquant'anni»

Taverna del Borgo

A Castello di Serravalle, nel suggestivo borgo medievale la cucina propone primi piatti di pasta tradizionali fatti a mano quali tagliatelle, tortellini, tortiglioni e altre ripiene come mazzuola ai funghi porcini, carcioffe e rucola al limone. Secondo piatti di carne alla griglia, caccagione e stufato accompagnato da vini di ottima qualità. Tortello bianco locale in stagione. Dolo (casalinghi).

Via della Pace, 158 - Castello di Serravalle (BO) - Tel. - Fax 051 6794817 - www.tavernadelborgo.it

Chiuso il lunedì - Si consiglia la prenotazione - tavernadelborgo

Si organizzano pranzi per Battusiani, Comunisti, Crescenti, come assistenti ad eventi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

<-- Segue

Casalecchio di Reno

Giovanni, la psicomotricità che ha dato scalpore, la croce e il centro, la mitica polisportiva di via Marconi, la mano sulla spalla». «Ho avuto la fortuna di incontrare persone che hanno avuto fiducia in me - ha spiegato Forte - e mi hanno aiutato a crescere e ad affrontare novità e sfide. Abituato a correre dietro a un frisbee o a giocare in piscina sono finito in magazzino dove ho trascorso nottate, combattendo la stanchezza e la polvere, cercando il calore di un ricordo, l'emozione di un momento passato e la storia di persone che, quasi improvvisando, hanno costruito una polisportiva da 8000 soci». «Durante la Festa degli Aquiloni - ha detto Ventura - Roberto Magli e Marino Mascagni, suggeriti da Miriam Masi, seguendo una tradizione ormai consolidata in polisportiva, mi hanno messo la mano sulla spalla e mi hanno chiesto di fare questo libro. Ho detto, non pensandoci troppo, sì».

Manuela Goldoni.

MANUELA GOLDONI